



Ministero della Cultura

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
e Paesaggio per la città metropolitana
di Firenze e le Province di Pistoia e Prato

Firenze

A

Città Metropolitana
Direzione Viabilità
Area 1

cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

Prot. n.
Class

Risposta al foglio n. 27340 del 03/06/2024
(agli atti prot. 14718 del 06/06/2024)

Oggetto: Marradi (Firenze) - SP20 Km 9+500 - Consolidamento ponte a seguito degli eventi calamitosi di maggio 2023

Convocazione di conferenza dei servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi della L. 241/1990 s.m.i.

Trasmissione del parere di competenza

Con riferimento alla nota trasmessa da codesto Ufficio prot. n. 27340 del 03/06/2022 (agli atti prot. 14718 del 06/06/2024) relativa alla conferenza di servizi in oggetto, considerato che gli interventi interessano manufatti oggetto di tutela come bene presuntivamente culturale, ai sensi dell'art. 10, c. 1 e dell'art. 12 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., in attesa della verifica dell'interesse culturale di cui all'art. 12, c.2. del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. relativa al ponte in oggetto, questa Soprintendenza, visti gli elaborati tecnici e la documentazione fotografica allegata, comunica di ritenere le opere proposte compatibili con le esigenze di tutela e pertanto, ai sensi degli artt. 21 e 22 del D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, **AUTORIZZA** la loro esecuzione con le seguenti prescrizioni:

- per la pulitura del paramento lapideo siano adoperate tecniche non invasive per salvaguardare il mantenimento della patina naturale dei materiali;
- con riferimento agli interventi sul paramento lapideo, lo scuci-cuci e le integrazioni puntuali siano eseguiti seguendo l'apparecchiatura muraria delle porzioni di paramento lapideo adiacente e con conci in pietra del tutto simili a quelli in opera per caratteristiche cromatiche originali, pezzatura, finiture; le integrazioni del paramento lapideo siano verificate sulla base di un lotto campione da sottoporre a verifica da parte di questo Ufficio preventivamente all'esecuzione delle restanti lavorazioni in progetto;
- le stuccature siano eseguite con malte a base di calce; sia inoltre eseguito un lotto campione delle stuccature, per valutarne le più appropriate modalità di esecuzione e le qualità cromatiche; il lotto campione dovrà essere oggetto di valutazione congiunta tra la direzione lavori e il responsabile del procedimento di questo Ufficio;
- per il rivestimento in pietra del parapetto, la finitura della pietra sia concordata in corso d'opera sulla base di campionature;
- ogni eventuale variazione e/o precisazione attinente all'impiego dei materiali o alle tecniche esecutive sia comunicata preventivamente alla Scrivente ed eventualmente verificata attraverso un sopralluogo congiunto.



Considerato inoltre che gli interventi ricadono in area sottoposta a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera g), esaminata la documentazione tecnica allegata, con particolare accertamento dei contenuti della relazione paesaggistica redatta dal progettista, verificate le disposizioni contenute nel Piano Paesaggistico in merito all'ambito in oggetto e alla specifica Disciplina dei beni paesaggistici tutelati ai sensi dell'art. 142, c. 1, lettera g) del D.Lgs. 42/2004, contenuta nell'Elaborato 8B del Piano Paesaggistico, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'art. 12.3, salvo quanto previsto dall'art. 159, comma 1, del Codice, si esprime, limitatamente alla compatibilità paesaggistica dell'intervento previsto, **PARERE FAVOREVOLE VINCOLANTE** ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, con le seguenti prescrizioni:

- si confermano le condizioni sopra espresse nell'ambito dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004;

- le piste di cantiere siano oggetto di ripristino.

Si fa obbligo alla Direzione dei Lavori di comunicare per iscritto la data di inizio e di fine dei lavori. Quest'ultima dovrà contenere anche una dichiarazione con cui si attesta di avere ottemperato alle prescrizioni eventualmente impartite.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali eventualmente coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1 bis del Decreto-legge n. 83 del 31/05/2014, convertito con legge n. 106 del 29/07/2014.

Il responsabile del procedimento: arch. Paola Ricco 


SOPRINTENDENTE
Arch. Antonella Baraldi
FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
Dot. Lello ZUCCA

